

Prima parte	Discipline	Traguardi *	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti (indicazioni nodali)	Tipi di Testo U. A. n. 2 LE ATTIVITÀ AGRICOLE
Obiettivi di apprendimento previsti	TEC	A	1		
	Cl. 2		2		
			5		
			6		
			13		
		I	5		
Personalizzazioni (eventuali)	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo	
				Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.	
			COMPITO UNITARIO**	A partire dalla visione di alcuni video relativi alle applicazioni di robotica in architettura, avviare una discussione in merito al futuro delle attività agricole.	
Metodologia	<p>L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Flipped classroom • Dettatura di appunti • Costruzione di schemi di sintesi • Classe virtuale • Videolezioni 				

	<ul style="list-style-type: none"> • Video tutorial <p>Percorsi autonomi di approfondimento</p>
Verifiche	<p>L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte (test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Verifiche orali • Esercitazioni con i principali software di Office (Word, PowerPoint, Excel) • Elaborati grafici
Risorse da utilizzare	<ul style="list-style-type: none"> • libri di testo in adozione • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • film, cd rom, audiolibri. • Esercizi guidati e schede strutturate. • Presentazioni multimediali • Registro Elettronico • Monitor interattivi multimediali
Tempi	<p>L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per tutta la durata di un quadrimestre.</p>
Obiettivi di apprendimento contestualizzati	<p><i>Vedere, osservare e sperimentare</i> TECNOLOGIA 1A. Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. TECNOLOGIA 2A. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. TECNOLOGIA 5A-5I. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.</p> <p><i>Prevedere, immaginare e progettare</i> TECNOLOGIA 6A. Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.</p> <p><i>Intervenire, trasformare e produrre</i> TECNOLOGIA 13A. Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.</p> <p>TRAGUARDI A. L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. I. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p> <p>N.B.: indicare gli obiettivi, per disciplina, con il numero dell'obiettivo ministeriale di riferimento seguito da una lettera (es.: ITALIANO 3a + formulazione obiettivo).</p>
Competenze-chiave europee di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> ○ 1 Comunicazione nella madrelingua ○ 2 Comunicazione nelle lingue straniere X 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia X 4 Competenza digitale X 5 Imparare a imparare X 6 Competenze sociali e civiche ○ 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità

	X 8 Consapevolezza ed espressione culturale	
	N.B.: barrare le voci che interessano.	
Note	* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli OO. AA. contestualizzati . / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.	
Seconda parte	Titolo dell'U. A.: Le attività agricole	N. 2
Diario di bordo - <i>interventi specifici attuati</i> - <i>strategie metodologiche adottate</i> - <i>difficoltà incontrate</i> - <i>eventi sopravvenuti</i> - <i>verifiche operate</i> - <i>ecc.</i>	<p>Strategia metodologica Le lezioni sono state impostate sul dialogo e la discussione, cercando di porre frequenti domande agli alunni con il duplice fine di verificare le loro conoscenze pregresse e di coinvolgerli attivamente nella fase di insegnamento – apprendimento. Particolare enfasi è stata posta sull'opportunità di collegare i vari concetti appresi durante le lezioni, rielaborandoli e collegandoli nuovamente alle altre discipline scolastiche.</p> <p>Situazione problematica di partenza In genere si è cercato di introdurre le lezioni tramite situazioni di partenza che riuscissero a carpire da subito e favorevolmente l'attenzione della classe. Ad esempio, in riferimento alla lezione relativa alle tecniche di coltura, essa è stata introdotta da brevi video inerenti sia gli strumenti di coltivazione tradizionali, sia macchinari robotizzati di nuova concezione. Da qui è nata una discussione in merito al ruolo che l'uomo assumerà in futuro negli ambiti lavorativi sempre più pervasi dalla robotica.</p> <p>Attività Durante le lezioni sono state impartite domande stimolo per consentire ai ragazzi di riflettere sulla propria esperienza personale vissuta e sulle proprie conoscenze pregresse. Mediante l'ausilio di filmati e documentari, si è cercato di stimolare la riflessione critica sugli argomenti trattati, corredando la visione con specifiche esercitazioni. Gli studenti sono stati guidati alla comprensione e fissazione dei concetti, e alla loro rielaborazione in forma spontanea e guidata, arricchendoli con la terminologia specifica. Alcuni alunni hanno sperimentato, mediante il metodo della "flipped classroom", un primo approccio all'insegnamento, presentando una breve lezione supportata da un file di PowerPoint, relativa ad un argomento precedentemente concordato. Questa attività ha consentito agli studenti di immedesimarsi nel ruolo di docente e di comprendere, inoltre, le difficoltà insite in tale ruolo, quali ad esempio l'eventuale calo attentivo della classe.</p> <p>Verifica La fase valutativa si è avvalsa di verifiche scritte di ingresso, in itinere e finali, verifiche orali, esposizione di argomenti in gruppo o singolarmente tramite il metodo della <i>flipped classroom</i>, realizzazione di elaborati grafici e multimediali.</p> <p>Collegamenti interdisciplinari L'argomento è stato trattato trasversalmente alla disciplina di scienze ed inoltre l'informatica è trattata trasversalmente a tutti gli argomenti dell'unità di apprendimento. A tal proposito si evidenzia che gli argomenti trattati comprendono gli approfondimenti relativi all'educazione civica: nello specifico la trattazione degli obiettivi n. 6 e 11 – "Acqua pulita e servizi igienico-sanitari" e "Città e comunità sostenibili" dell'Agenda 2030.</p> <p>A conclusione dell'unità di apprendimento gli alunni hanno conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti, eccetto lo studente X che non li ha raggiunti. La classe si è dimostrata</p>	

interessata e coinvolta durante le lezioni e generalmente diligente per quanto riguarda l'esecuzione dei compiti assegnati.

Note

Prof. Cristian Attolico – Classe 2[^] A – Plesso “Verga”